

Basta con Presidenti della Repubblica di Sinistra



Basta con Presidenti della Repubblica di sinistra, il mio Presidente e' Antonio Martino, un liberale vero, cosi' raro nella politica italiana, un brav'uomo ed una bella persona, mai uno scandalo, mai sopra le righe, gli uomini migliori che abbiamo siamo soliti distruggerli in quanto non ci piacciono, per una volta si potrebbe fare un' eccezione ed avere finalmente un Presidente amato dalla maggioranza degli italiani, cosi' raro da trovare negli ultimi decenni.

Biografia[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

Figlio del politico [Gaetano Martino](#) , promotore dell' [Unione Europea](#) , e di Alberta [Stagno d'Alcontres](#) ,

è nato e cresciuto a Messina. Nella residenza del Gran Maestro della P2

[Licio Gelli](#)

fu trovata la documentazione la sua domanda di iscrizione alla P2, firmata in data 6 luglio 1980.

Carriera accademica[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

Laureato in [giurisprudenza](#) all' [Università di Messina](#) nel [1964](#) , è stato nominato, a seguito di una selezione a livello europeo, "Harkness Fellow of the Commonwealth Fund" per il biennio [1966](#)

-
[1968](#)

, specializzandosi a

[Chicago](#)

. Ha per molti anni tenuto il corso di Storia e politica monetaria presso la facoltà di Scienze politiche della

[Università di Roma La Sapienza](#)

È stato docente di economia dell' [Università LUISS](#) di [Roma](#) e preside dal [1992](#) al 1994.

Carriera politica[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

È stato membro del [Partito Liberale Italiano](#) , come suo padre [Gaetano](#) , e ha tentato di diventarne segretario al Congresso del

[1988](#)

, come candidato della minoranza.

Deputato di Forza Italia: Ministro degli esteri[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

A fine [1993](#) è stato tra i fondatori di [Forza Italia](#) (la sua tessera di partito porta il numero "2", dopo quella di

[Camera dei deputati](#)

nel

[1994](#)

, è stato

[Ministro degli esteri](#)

nel

[primo Governo Berlusconi](#)

(carica già ricoperta da suo padre

[Gaetano](#)

dal 1954 al 1957) dal maggio 1994 al gennaio

[1995](#)

. Rappresentò l'Italia a Vienna alla

Conferenza sulla sicurezza e sulla cooperazione in Europa

. Fu accusato di "euroscetticismo", anche se in realtà spiegò che era solo contrario all'introduzione dell'euro come moneta unica

[\[1\]](#)

Riconfermato deputato nel [1996](#) e poi nel [2001](#) col sistema proporzionale nella lista di [Forza Italia](#)

in

[Sicilia](#)

.

Ministro della difesa [[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

Dall'11 giugno [2001](#) ha ricoperto la carica di [Ministro della difesa](#) (Governi [Berlusconi II](#) e [III](#)).

Nel 2003 Martino sostenne la convinzione che l' [Iraq](#) avesse acquistato uranio dal [Niger](#) , affermazione che venne inclusa in un documento pubblicato dal numero 10 di

[Downing Street](#)

e intitolato "Iraq's Weapons of Mass Destruction: The assessment of the British Government" (*Le armi irachene di distruzione di massa: la valutazione del Governo britannico*

). Questo documento fu successivamente citato dal presidente degli

[Stati Uniti](#)

[George W. Bush](#)

, il quale pronunciò sedici parole che da quel momento sarebbero tornate a perseguirlo: "

The British government has learned that

[Saddam Hussein](#)

recently sought significant quantities of uranium from Africa

" ("Il Governo britannico ha scoperto che Saddam Hussein ha ottenuto notevoli quantità di uranio dall'Africa")

[\[2\]](#)

.

Nel [2004](#) fu il principale promotore dell'anticipo della sospensione della [leva militare](#) , decisa

formalmente già nel

[2001](#)

, ma che doveva iniziare nel

[2007](#)

: il

[servizio militare](#)

venne così sospeso a tempo indeterminato dal 1^o gennaio

[2005](#)

, esentando anche tutti coloro che avevano ottenuto i rinvii per motivi di studio o altro. In parallelo promosse un'accelerazione nello sviluppo del già presente esercito di

[volontari](#)

professionisti.

Nelle [elezioni politiche del 2006](#) Martino venne rieletto alla Camera dei deputati nel collegio "[Sicilia](#)

2" in Forza Italia.

Deputato del Popolo della Libertà [[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

Riconfermato alla Camera per la [XVI legislatura](#) nel [2008](#) nella lista del [Pdl](#) nel collegio [Sicilia 2](#). ^[3]

Dal [2008](#) collabora frequentemente con l' [Istituto Bruno Leoni](#) , *think tank* liberale con sede a [Torino](#)

Nel 2013 sostiene la rinascita di [Forza Italia](#) promossa da Berlusconi, nella quale rappresenta il principale esponente dell'area liberale e liberista.

Pensiero economico [[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

Antonio Martino si definisce "semplicemente liberale" e nella sua produzione letteraria si nota l'influenza che il suo professore a Chicago, il [Premio Nobel per l'economia](#) [Milton Friedman](#) , ha avuto sul suo pensiero.

Per la sua posizione liberista in economia ha spesso espresso "disagio" all'interno di una coalizione, quella di centro-destra, che non ha mai avuto posizioni liberiste in campo economico. In merito a questo "disagio" è importante sottolineare come di frequente si siano verificate divergenze tra il pensiero dell'economista messinese e il [Ministro dell'Economia Giulio Tremonti](#)

, accusato da Martino di avere posizioni illiberali e anti-mercato

[4]

[5]

[6]

.

Onorificenze[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]



[Membro Onorario del Xirka Ġieħ ir-Repubblika](#)

— 20 gennaio [2004](#)



[Cavaliere di Gran Croce del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio](#)

Curiosità[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

- Dal [1988](#) al [1990](#) è stato presidente della [Mont Pelerin Society](#), l'organizzazione internazionale fondata da

[Friedrich von Hayek](#)

, che raccoglie molti economisti liberali

[7]

.

- È amico personale del candidato repubblicano alla [Casa Bianca](#) del 2008, [John McCain](#)

.

Opere[[modifica](#) | [modifica sorgente](#)]

- *La rivolta liberale*, 1994
- *Lezioni di economia politica. Vol. 2*, 1994
- *Economia di mercato fondamento delle libertà politiche*, 1994
- *Solidarietà, mercato e scuola libera*, 1995
- *Economia e libertà*, 1996
- *Sistemi elettorali*, 1997
- *Logica, informatica, diritto. Dall'informatica giuridica alle nuove tecniche legislative*, 2000
- *Lezioni di economia politica. Vol. 1*, 2000
- *Semplicemente liberale*, [Liberilibri](#), Macerata, 2004
- *Milton Friedman. Una biografia intellettuale*, 2005
- *Liberalismo quotidiano*, [Liberilibri](#), Macerata, 2008

Basta Presidenti di Sinistra

Scritto da Administrator

Lunedì 16 Giugno 2014 10:42 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Giugno 2014 10:54
